

COMUNE DI ARPINO

Provincia di Frosinone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Prado Patrizia

Comune di Arpino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n 9 del 05/04/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Arpino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 05/04/2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE	21
B) SPESE	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Arpino nominato con delibera consiliare n 44 del 17/12/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 31/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 30/03/2017 con delibera n. 46. completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art.](#)

[91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));

- l) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- m) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- n) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);(DUP)
- o) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58,comma 1 D.L.112/2008](#));(DUP)
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 29/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo")..

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

<u>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016</u>
--

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 08/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 7 in data 02/05/2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-430.881,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.417.361,82
b) Fondi accantonati	1.180.048,41
c) Fondi destinati ad investimento	52.499,33
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-4.080.790,87

con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-684.056,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-684.056,48

Con delibera consiliare n 11 del 08/06/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in parte in 30 esercizi (non più di trenta anni) a quote annuali costanti di euro 70372,22.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro formulando sulla relazione semestrale del Sindaco parere favorevole

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

per le passività potenziali si rimanda all'analisi di quanto espresso nel piano di riequilibrio

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	721.420,15	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	317.062,70	529.908,36	175.991,64
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	98.759,44	525.535,29

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2](#) al [d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76.535,28	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	572.605,58	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	353.499,30	236.000,00	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		236.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.781.112,67	3.739.169,48	3.749.849,51	3.749.988,18
2	Trasferimenti correnti	506.462,31	344.374,56	322.979,56	297.979,56
3	Entrate extratributarie	553.213,55	602.384,23	663.527,37	711.349,22
4	Entrate in conto capitale	2.433.983,18	3.549.147,88	6.743.654,31	15.669.081,82
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	-	113.712,30	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00
	TOTALE	28.949.771,71	30.023.788,45	33.155.010,75	42.103.398,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.952.411,87	30.259.788,45	33.155.010,75	42.103.398,78

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		457.909,68	128.977,74	128.977,74	128.977,74
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.503.278,45	4.230.986,61	4.265.514,85	4.276.517,00
		<i>di cui già impegnato</i>		72.611,10	2.957,70	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.982.784,85	3.894.419,17	6.743.654,31	15.669.081,82
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	333.438,89	330.404,93	341.863,85	353.822,22
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	29494502,19	30130810,71	33026033,01	41974421,04
		<i>di cui già impegnato</i>		72611,10	2957,70	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	29952411,87	30259788,45	33155010,75	42103398,78
		<i>di cui già impegnato*</i>		72611,10	2957,70	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente non ha rilevato avanzo o disavanzo tecnico in sede di riaccertamento dei residui

.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ente non ha determinato il FPV

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.616.435,00
2	Trasferimenti correnti	530.393,94
3	Entrate extratributarie	774.924,82
4	Entrate in conto capitale	5.142.532,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	333.782,45
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.675.000,00
	TOTALE TITOLI	33.073.068,82
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.073.068,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	5.736.004,33
2	Spese in conto capitale	5.306.031,43
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	330.404,93
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.675.000,00
	TOTALE TITOLI	33.047.440,69
	SALDO DI CASSA	25.628,13

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 175.991,64

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	-
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.874.226,34	3.739.169,48	5.613.395,82	4.616.435,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	394.214,58	344.374,56	738.589,14	530.393,94
<i>Entrate extratributarie</i>	468.475,00	602.384,23	1.070.859,23	774.924,82
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.319.767,22	3.549.147,88	6.868.915,10	5.142.532,61
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	373.782,45	113.712,30	487.494,75	333.782,45
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	84.101,22	11.675.000,00	11.759.101,22	11.675.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.514.566,81	30.023.788,45	36.538.355,26	33.073.068,82
<i>Spese correnti</i>	2.892.341,74	4.230.986,61	7.123.328,35	5.736.004,33
<i>Spese in conto capitale</i>	3.115.794,97	3.894.419,17	7.010.214,14	5.306.031,43
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	11,16	330.404,93	330.405,40	330.404,93
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	525.535,29	10.000.000,00	10.525.535,29	10.000.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	83.970,41	11.675.000,00	11.758.970,41	11.675.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.617.642,88	30.130.810,71	36.748.453,59	33.047.440,69
SALDO DI CASSA	- 103.076,07	- 107.022,26	- 210.098,33	25.628,13

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	128.977,74	128.977,74	128.977,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.685.928,27	4.736.356,44	4.759.316,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.230.986,61	4.265.514,85	4.276.517,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		123.738,57	156.924,90	184.617,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	330.404,93	341.863,85	353.822,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 4.441,01	0,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 4.441,01	0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 4.441,01 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri concessori per permesso di costruire.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	4.441,01	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
altre da specificare			
TOTALE	4.441,01	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non sono state inserite previsioni in quanto l'importo previsto risulta inferiore alla media della previsione degli ultimi cinque anni. La differenza di andamento è da imputare ad una diminuzione di presenza del personale addetto al recupero dell'evasione per la parte delle entrate e per la parte di spesa non si prevede incremento delle transazioni.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	3.739.169,48	3.749.849,51	3.749.988,18
Titolo 2	344.374,56	322.979,56	297.979,56
Titolo 3	602.384,23	663.527,37	711.349,22
Titolo 4	3.549.147,88	6.743.654,31	15.669.081,82
Titolo 6	113.712,30	0,00	0,00
ENTRATE	8.348.788,45	11.480.010,75	20.428.398,78
Tiolo 7	10.000.000,00	100.000.000,00	10.000.000,00
Tiolo 9	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00
Totale entrate complessive	30.023.788,45	33.155.010,75	42.103.398,78
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.230.986,61	4.265.514,85	4.276.517,00
Titolo 2	3.894.419,17	6.743.654,31	15.669.081,82
Ttolo 4	330.404,93	341.863,85	353.822,22
disavanzo amministrazione	128.977,74	128.977,74	128.977,74
Totale spese finali	8.455.810,71	11.351.033,01	20.299.421,04
Titolo 5	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00
Totale complessivo spese	30.130.810,71	33.026.033,01	41.974.421,04
differenza	-107.022,26	128.977,74	128.977,74

Si riscontra un saldo non negativo sia in termini di competenza che di cassa tra entrate correnti e spese correnti

Si riscontra un saldo negativo tra entrate finali e spese finali. Tale differenza è pari ad € 107022,26.

Il disavanzo essenzialmente di capitale sarà finanziato dalla differenza tra l'importo di euro 236000,00 (destinato al progetto pubblica illuminazione) e il disavanzo da recuperare nell'anno (pari ad € 128977,74 data dalla somma tra il disavanzo da riaccertamento straordinario € 70372,22 e quota di disavanzo da piano di riequilibrio di € 58605,52)

La differenza negativa 2017 in termini di competenza deriva da una non piena capacità della parte corrente di coprire la parte in conto capitale, si pone dunque l'attenzione sulla necessaria e attenta gestione della spesa in conto capitale ove la spesa corrente rappresenti una rigidità. Si osserva inoltre una previsione di spesa corrente in leggera crescita rispetto alla spesa rendicontata nel 2015

Si ricorda inoltre che se in sede di rendiconto si presentasse un valore negativo dei saldi l'ente deve procedere al recupero nel triennio successivo

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) presenta le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni,
- b) i criteri adottati nella costituzione del FCDE,
- c) l'evidenziazione delle spese potenziali più significative

- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) per gli interventi programmati per spese di investimento finanziati viene rimandato al piano triennale dei lavori pubblici;

- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 151 del 14/12/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 7 in data 30/03/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.739.169,48	3.749.849,51	3.749.988,18
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	222.374,56	200.979,56	175.979,56
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	602.384,23	663.527,37	711.349,22
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.549.147,88	6.743.654,31	15.669.081,82
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.230.986,61	4.265.514,85	4.276.517,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	123.738,57	156.924,90	184.617,53
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.509,98	2.509,98	2.509,98
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.104.738,06	4.106.079,97	4.089.389,49
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.894.419,17	6.743.653,31	15.669.081,82
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.894.419,17	6.743.653,31	15.669.081,82
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		113.918,92	508.277,47	547.927,47
(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.003.028,15, con una diminuzione di euro 795,46 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

.La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale in data 30/03/2017

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	-	-	8.000,00	-	-
IMU	-	-	15.600,00	25.000,00	25.000,00
TASI	-	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	6.850,00	7.850,00	7.850,00
TOSAP	-	-	5.250,00	5.250,00	5.250,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI (tares)	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	35.700,00	38.100,00	38.100,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			123.738,57	156.924,90	184.617,53

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mense scolastiche	12.000,00	12.000,00	100
Asilo nido	56.000,00	85.804,00	65,27
			#DIV/0!
TOTALE	68.000,00	97.804,00	69,52681

Per i servizi di cui sopra non è stato previsto alcun Fondo Crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	18.000,00	18.000,00	18.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.699,09	7.887,71	9.279,66
Percentuale fondo (%)	14,99	43,82	51,55

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 18.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 0,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta 42 in data 30/03/2017 la somma di euro 15.300,91 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.650,46
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	34.497,51	0,84%
2016	35.554,14	0,79%
2017	38.000,00	0,90%
2018	35.000,00	0,82%
2019	35.000,00	0,82%

Nell'anno 2015 gli accertamenti eseguiti nell'anno ammontano ad € 27.907,83 a cui si aggiungono € 6.589,68 a titolo di riporto residui attivi anni 2011-2013-2014.

Per l'anno 2016 l'importo di € 35.554,14 rappresenta lo stanziamento di Bilancio anno 2016 comprensivo dello stanziamento di € 5.554,14 a copertura dei residui riportati.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISA VANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	221.220,62	211.285,62	211.285,62	211.155,62
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	275.965,47	212.024,00	253.524,00	253.524,00
		2	109.478,77	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	153.505,54	156.200,00	156.200,00	156.200,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	132.791,18	114.491,41	114.531,18	114.531,18
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	209.340,00	240.470,00	235.970,00	235.970,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	161.363,20	153.830,00	133.430,00	114.280,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	146.730,00	121.090,00	121.090,00	121.090,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	123.702,67	107.439,37	106.539,37	106.539,37
11 - Altri Servizi Generali	1	490.878,31	388.181,19	406.041,44	415.541,44	
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 1		2.024.975,76	1.705.011,59	1.738.611,61	1.728.831,61
2 - Giustizia	2 - Casa Circondariale e altri serv	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	1.647,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		1.647,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	385.083,10	358.604,00	358.604,00	358604
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 3		385.083,10	358.604,00	358.604,00	358.604,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9000
		2	1.371.383,30	33.558,99	1.200.000,00	355817,58
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	151.451,95	138.500,00	138.500,00	138500
	7- Diritto allo studio	1	41.479,56	31.479,56	46.479,56	46.479,56
	Totale Missione 4		1.573.314,81	212.538,55	1.393.979,56	549.797,14
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	145.575,00	169.010,00	167.010,00	167010
		2	0,00	0,00	0,00	603.750,79
	Totale Missione 5		145.575,00	169.010,00	167.010,00	770.760,79

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	110.000,00	300.000,00
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	26.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		26.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	77.498,38	36.368,91	0,00	257101,32
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	215.485,98	0,00	0,00	
	Totale Missione 8		292.984,36	36.368,91	0,00	257.101,32
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	535.681,08	2.406.642,97	3.773.654,31	4.020.554,10
	3 - Rifiuti	1	780.101,52	766.111,90	766.111,90	766.111,90
		2	0,00	180.000,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	19.672,49	250.000,00	885.000,00	557.037,40
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	4.477.839,33
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9		1.335.455,09	3.602.754,87	5.424.766,21	9.821.542,73	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	228.216,80	224.940,00	188.440,00	188.440,00
		2	356.012,45	837.848,30	775.000,00	4.456.900,30
	Totale Missione 10		605.829,25	1.084.388,30	985.040,00	4.666.940,30
11 - Soccorso civi	1- Sistema di protezione civile	1	14.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11		14.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	123.861,38	96.314,75	94.144,75	94.144,75
		2	262.625,12	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	101.123,48	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione so	1	12.454,77	12.454,77	12.454,77	12.454,77
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	11.160,35	0,00	0,00	0,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	14.294,84	13.671,44	13.671,44	13.671,44
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	1.321,34	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	33.300,28	150.000,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 12		560.141,56	405.440,96	253.270,96	253.270,96
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	58.200,00	60.370,00	60.370,00	60.370,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		58.200,00	60.370,00	60.370,00	60.370,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	2	0,00	0,00	0,00	640.081,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	640.081,00
18 - Relazioni con auton. territ.e	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Ter	1	10.000,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
	Totale Missione 18		10.000,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	2 - FCDE	1	118.349,97	123.738,57	156.924,90	184.617,53
	3 - Altri fondi	1	2.509,98	2.509,98	2.509,98	2.509,98
	Totale Missione 20		142.859,95	148.248,55	181.434,88	209.127,51

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	309.497,42	303.170,05	296.581,94	289.671,46
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	333.438,89	330.404,93	341.863,85	353.822,22
	Totale Missione 50		642.936,31	633.574,98	638.445,79	643.493,68
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Missione 60		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00
	Totale Missione 99		11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00	11.675.000,00
TOTALE SPESA			29.494.502,19	30.130.810,71	33.026.033,01	41.974.421,04

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.608.754,14	1.483.599,37	1.503.799,37	1.484.649,37
102	imposte e tasse a carico ente	148.500,00	116.581,19	128.000,00	137.500,00
103	acquisto beni e servizi	1.842.361,12	1.705.484,67	1.681.756,11	1.681.756,11
104	trasferimenti correnti	344.724,01	348.562,78	348.602,55	348.472,55
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	336.982,96	331.170,05	324.581,94	317.671,46
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	221.956,22	245.588,55	278.774,88	306.467,51
TOTALE		4.503.278,45	4.230.986,61	4.265.514,85	4.276.517,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.252,68;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non prevede alcuna assunzione e comunque anche non rispettando i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) secondo la corte costituzionale tale norma (correlazione tra assunzioni e rispetto dei tempi medi di pagamento) non sembra essere adeguato deterrente alla inadempienza dei pagamenti da parte degli enti pubblici.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.939.661,53	1.483.599,37	1.503.799,37	1.484.649,37
Spese macroaggregato 103	932,44			
Irap macroaggregato 102	112.611,59	97.675,00	98.675,00	98.675,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare (oneri elezioni comunali)	11.206,56	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare (incent. progettazione interna)	11.365,13			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.075.777,25	1.581.274,37	1.602.474,37	1.583.324,37
(-) Componenti escluse (B)	578.647,52	336.413,76	344.932,83	370.036,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.497.129,73	1.244.860,61	1.257.541,54	1.213.288,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.064,32	80,00%	812,86	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.342,73	50,00%	671,37	670,00	670,00	670,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.407,05		1.484,23	670,00	670,00	670,00

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.685.927,39	115.439,48	115.439,48	0,00	6,8472391
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.000,00	8.299,09	8.299,09	0,00	31,919577
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.711.927,39	123.738,57	123.738,57	0,00	7,228027
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		123.738,57	123.738,57	0,00	#DIV/0!
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.683.612,39	141.387,19	141.387,19	0,00	8,3978468
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.000,00	15.537,71	15.537,71	0,00	57,547074
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.710.612,39	156.924,90	156.924,90	0,00	9,173609
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		156.924,90	156.924,90	0,00	#DIV/0!
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.683.612,39	166.337,87	166.337,87	0,00	9,8798198
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.000,00	18.279,66	18.279,66	0,00	67,702444
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.710.612,39	184.617,53	184.617,53	0,00	10,79248
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		184.617,53	184.617,53	0,00	#DIV/0!
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 22.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 22.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 22.000,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.509,88	2.509,88	2.509,88
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	2.509,88	2.509,88	2.509,88

Non è previsto il Fondo per spese potenziali di cui alla su esposta tabella in quanto l'Ente ha provveduto a stanziare € 75.000,00 per l'anno 2017, € 87.441,44 per l'anno 2018 ed € 87.441,44 per l'anno 2019, a titolo di spese per contenzioso, liti e arbitrati.

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il Revisore invita l'ufficio preposto a fare un' ulteriore ricognizione del contenzioso in essere al fine del rispetto del criterio di una maggiore generale prudenza

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). Ed è pari ad € 25.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	S.A.F. S.p.A.	Unione dei Comuni	
Per contratti di servizio	205.000,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio		71.500,00	
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	205.000,00	71.500,00	0,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Non ricorre la fattispecie in quanto l'unica società è la SAF spa con obbligo di conferimento nella raccolta dell'indifferenziato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019..... sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	236.000,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	106.642,97		
contributo per permesso di costruire	33.558,99	35.000,00	35.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubblici	3.404.504,91	6.708.654,31	15.634.081,82
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	113.712,30		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	3.894.419,17	6.743.654,31	15.669.081,82

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 6.708.654,31	€ 15.634.081,82
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<i>Totale spesa investimento</i>	€ 6.708.654,31	€ 15.634.081,82
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati

Spesa per mobili e arredi

Non è prevista La spesa per mobili e arredi e pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista la spesa per acquisto immobili e pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	306.439,77	309.497,42	303.170,05	296.581,94	289.671,46
entrate correnti	4.979.722,37	5.009.929,76	4.572.149,78	4.572.149,78	4.572.149,78
% su entrate correnti	6,15%	6,18%	6,63%	6,49%	6,34%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 525535,29 derivanti da anticipazione di tesoreria, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.479.479,82	8.440.502,62	8.107.063,73	7.776.658,80	7.434.794,95
Nuovi prestiti (+)	397.987,67	0,00			
Prestiti rimborsati (-)	436.964,87	333.438,89	330.404,93	341.863,85	353.822,22
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.440.502,62	8.107.063,73	7.776.658,80	7.434.794,95	7.080.972,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	306.439,77	309.497,42	303.170,05	296.581,94	289.671,46
Quota capitale	436.964,87	333.438,89	330.404,93	341.863,85	353.822,22
Totale	743.404,64	642.936,31	633.574,98	638.445,79	643.493,68

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si raccomanda un costante monitoraggio delle previsioni di entrata e spesa corrente in modo da eventualmente adottare provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrebbe conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica a condizione che si verifichino le alienazioni di beni patrimoniali e che lo squilibrio 2017 possa correttamente essere recuperato nel triennio successivo

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato che in termini di coerenza esterna l'ente sembra patire una certa difficoltà alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per i quali si raccomanda particolare attenzione pur nell'incertezza relativamente a quanto esposto l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE